

TI_GERICHTE 11.2020.14 vom 24. Dezember 2020

TI Tribunale d'appello, 2020-12-24, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2020.14

FR: TI_GERICHTE 11.2020.14 du 24 décembre 2020

IT: TI_GERICHTE 11.2020.14 del 24 dicembre 2020

Regeste

Rilascio di certificato di esecutore testamentario

Erwägungen

E. 21

novembre 2017 consid. 1 con rinvio a DTF 91 II 180 consid. 1; v. anche K arrer/ Vogt/Leu in: Basler Kommentar, ZGB II, 6^a edizione, n. 18 ad art. 517). Spetta al diritto cantonale definire l'autorità competente per il rilascio dell'atto e regolare la procedura (Piller in: Commentaire romand, CC II, Basilea 2016, n. 42 e 49 ad art. 517). Nel Ticino il certificato è emanato dal Pretore davanti al quale è pubblicato il testamento ed è aperta la successione (Rep. 1996 pag. 156 consid. 1 con rinvii ; v. anche Künzle in: Berner Kommentar, edizione 2011, n. 35 ad art. 517-518 CC con rinvio all'art. 86 a cpv. 1 lett. c LAC). 2. Il rilascio di un certificato di esecutore testamentario, analogamente al rilascio di un certificato ereditario, è un atto di volontaria giurisdizione, disciplinato come tale dalla procedura sommaria (art. 248 lett. e CPC; Piller in: op. cit. n. 48; Künzle op. cit., n. 36 ad art. 517-518 CC). Un certificato siffatto è appellabile pertanto entro 10 giorni dalla notifica (art. 314 cpv. 1 in relazione con l'art. 248 lett. e CPC), sempre che, la controversia essendo per sua natura patrimoniale (sentenza del Tribunale federale 5A_804/2019 del 18 marzo 2020, consid. 1.1), il valore del compendio successorio raggiungesse almeno fr. 10 000.– al momento del rilascio dell'atto (art. 308 cpv. 2 CPC). In concreto tale presupposto è manifestamente dato, il Pretore avendo accertato l'entità dell'asse ereditario in fr. 75 000 000.–, come hanno indicato gli eredi nella petizione del 6 dicembre 2019. Quanto alla tempestività del rimedio giuridico, il certificato in questione è stato notificato al patrocinatore di AP 1, AP 2, AP 3, AP 4 e AP 5 il 10 febbraio 2020 (traccia degli invii n. 98. _____, agli atti). Inoltrato il 20 febbraio successivo (timbro postale sulla busta d'invio), ultimo giorno utile, l'appello in esame è di conseguenza ricevibile. 3. All'appello AP 1, AP 2, AP 3, AP 4 e AP 5 accludono un'ordinanza sulle prove emanata l'11 febbraio 2020 dall' Amtsgericht Hamburg . Da parte loro AO 1 e AO 2 uniscono alle osservazioni all'appello due pareri giuridici sul diritto applicabile alla fattispecie, l'uno senza data (doc. 2) e l'altro del 19 luglio 2019 (doc. 3). Ora, nuovi mezzi di prova sono proponibili in appello solo se vengono immediatamente adottati e se dinanzi alla giurisdizione inferiore non era possibile addurli nemmeno con la diligenza ragionevolmente esigibile, tenuto conto delle circostanze (art. 317 cpv. 1 CPC). Tale principio si applica anche alle procedure in cui il giudice accerta i fatti d'ufficio (DTF 138 III 625). Il documento prodotto dagli appellanti, successivo alla decisione impugnata, è quindi ricevibile, anche se – come si vedrà in appresso – non è rilevante ai fini del giudizio. Quanto ai pareri giuridici, essi non costituiscono mezzi di prova, ma sostengono la posizione giuridica di una parte. Presentati con le osservazioni all'appello, essi sono a loro volta ricevibili (art. 99 cpv. 1 LTF per

analogia: sentenza del Tribunale federale 5A_440/2020 del 5 novembre 2020 consid. 2.4.1 con rinvii). Il primo parere figura già, ad ogni modo, nell'incarto trasmesso dal Pretore a questa Camera, sicché la sua produzione risulta superflua. Relativamente al secondo, come si vedrà in seguito, esso non è suscettibile di incidere sull'esito del giudizio. 4. Nella decisione impugnata il Pretore, appurato che la testatrice aveva il suo ultimo domicilio ad Ascona, ha accertato la competenza dell'autorità svizzera per rilasciare il certificato di esecutore testamentario in virtù dell'art. 86 cpv. 1 LDIP. Quanto al fatto che la defunta possedesse beni anche in Germania, per il primo giudice il Regolamento (UE) n. 650/2012 del 4 luglio 2012 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo non limita la competenza dell'autorità tedesca agli immobili, ma la estende a tutti i beni che si trovano sul suo territorio. Premesso ciò, e richiamate le divergenze dottrinali circa la competenza del giudice svizzero a occuparsi di beni situati all'estero, egli ha privilegiato l'opinione di quegli autori che escludono la competenza del giudice svizzero dell'ultimo domicilio per i beni situati in uno Stato dell'Unione europea. Tanto più, egli ha proseguito, che gli istanti si sono già rivolti alle autorità tedesche per ottenere il certificato di esecutori testamentari relativamente ai beni posti in Germania. A suo parere, quindi, è inutile rilasciare un'attestazione svizzera "che verosimilmente non verrebbe riconosciuta" per beni situati all'estero. Riguardo all'opposizione dichiarata dagli eredi, per il Pretore le contestazioni da loro sollevate non giustificano che si respinga la richiesta di rilascio del certificato. Se mai, egli ha soggiunto, ove sia contestato il testamento, occorre farne menzione nell'attestato e imporre, nell'attesa dell'esito di eventuali azioni giudiziarie, una limitazione dei poteri degli esecutori testamentari agli atti strettamente necessari. In definitiva il Pretore ha emesso così il certificato di esecutore testamentario a nome di AO 1 e AO 2 "per i beni siti in Svizzera", sottolineando che "ai beni siti in Svizzera torna applicabile il diritto svizzero". 5. Gli appellanti rimproverano anzitutto al Pretore di non avere specificato esplicitamente che nel caso in cui l'autorità tedesca rivendichi la propria competenza per territorio relativamente a tutti ereditari i beni situati in Germania la legge applicabile rimane quella all'ultimo domicilio della testatrice, ovvero la legge svizzera. Sulla base di varie opinioni dottrinali essi reputano che il diritto internazionale privato svizzero e il diritto europeo siano unanimi nel riconoscere la competenza dell'autorità all'ultimo domicilio del defunto e l'applicabilità del diritto di quello Stato. Inoltre, a loro parere, la conclusione del Pretore, il quale esclude la propria competenza per i beni mobili situati in Germania, "non è ammissibile", la proposta di estendere la riserva dell'art. 86 cpv. 2 LDIP anche ad altri beni essendo stata scartata in occasione della revisione della legge sul diritto internazionale privato. A ben vedere non è dato a divedere che cosa esattamente chiedano gli interessati alla giurisdizione di appello e come dovrebbe essere riformata la decisione del Pretore su questo punto. La contestazione davanti alla Camera verte sull'opposizione degli appellanti al rilascio del certificato di esecutori testamentari "per i beni siti in Svizzera", ai quali si applica il diritto svizzero. E al proposito gli appellanti non revocano in dubbio la competenza del giudice svizzero, ossia del Pretore adito, per statuire sull'opposizione. Gli istanti, da parte loro, non hanno contestato la decisione pretorile di limitare l'esecuzione testamentaria "ai beni siti in Svizzera". La questione di sapere se tale limitazione sia corretta non forma pertanto oggetto dell'attuale giudizio. Domandarsi se la competenza dell'autorità tedesca a occuparsi di tutti i beni situati in Germania valga anche qualora un ereditando avesse l'ultimo domicilio in Svizzera esula altresì dall'oggetto in discussione dinanzi a questa Camera. È possibile che in

un caso come quello in esame possano sussistere competenze parallele tra autorità svizzere e tedesche e che, di conseguenza, possano sorgere problemi di riconoscimento in Svizzera di decisioni germaniche relative a beni posti in Germania. Non si tratta però di statuire ora su un tema siffatto né di verificare se l'autorità tedesca debba applicare il diritto svizzero. Anzi, al proposito sembra evincersi dagli atti che l'autorità tedesca ha chiesto un parere giuridico al prof. R. _____ K. _____ proprio sull'ammissibilità e l'efficacia secondo il diritto svizzero dell'esecuzione testamentaria disposta da K. _____.

Sul tema non soccorre quindi dilungarsi oltre. 6. Gli appellanti sostengono inoltre che la scelta del Pretore di rilasciare il certificato di esecutori testamentari “non era prudente” ed è contraria finanche alla legge svizzera. A loro dire, data la litispendenza dell'azione di annullamento del testamento (compresa l'esecuzione testamentaria) da loro presentata il 6 dicembre 2019, il Pretore avrebbe dovuto rilasciare la nota attestazione solo dopo la conclusione di quel processo. Secondo loro, nella messa in atto della volontà della de cuius il giudice doveva pertanto dar prova di cautela, a maggior ragione ove si consideri che “l'espressione testamentaria contiene, già da un esame elementare, macroscopiche violazioni dei diritti fondamentali che regolano la successione”. a) Nel loro memoriale gli appellanti non si confrontano minimamente con la motivazione addotta dal Pretore, stando al quale un certificato di esecutore testamentario può essere rilasciato quand'anche la validità del testamento, compresa la clausola relativa alla nomina di un esecutore testamentario, sia contestata giudizialmente, fermo restando che in un caso simile l'esecutore testamentario deve limitarsi agli atti strettamente necessari. Perché tale opinione sia erronea e “contraria al diritto svizzero” gli appellanti non spiegano. Anzi, essa risulta conforme alla giurisprudenza (sentenza del Tribunale federale 5A_54/2017 del 10 agosto 2017 consid. 2.3 con rinvii; analogamente: I CCA, sentenza inc. 11.2017.93 del 21 novembre 2017 consid. 1 con rinvii) ed è condivisa da più autori (Karrer/Vogt/Leu, op. cit., n. 18 ad art. 517 CC; Christ/Eichner in: Abt/Weibel, Erbrecht, 4^a edizione, n. 20 ad art. 517 CC; Steinauer, Le droit des successions, 2^a edizione, pag. 593 n. 1165f; Piller in: op. cit., n. 42 ad art. 517 CC; Künzle in: op. cit., n. 39 ad art. 517-518 CC). Poco importa quindi che in concreto gli eredi abbiano impugnato la clausola del testamento sull'esecuzione testamentaria o che l'autorità tedesca non rilasci il certificato di esecutore testamentario in attesa di un parere giuridico. b) Non si disconosce che in casi manifesti l'autorità può rifiutare il rilascio di un certificato di esecutore testamentario. Ciò si verifica qualora il testamento denoti manifeste lacune formali come l'assenza della firma o della forma prescritta, qualora la capacità di testare del disponente difettesse chiaramente, qualora l'esecutore testamentario non sia in grado di assolvere adeguatamente il mandato per non avere – ad esempio – l'esercizio dei diritti civili o essere sottoposto a curatela, oppure qualora l'esecutore testamentario rinunci alla carica o qualora la successione sia già stata divisa. Ma il motivo per rifiutare il rilascio del certificato deve potersi constatare già a un sommario esame (Künzle, op. cit., n. 42 ad art. 517-518 CC; Piller, op. cit., n. 42 ad art. 517 CC). In concreto non si scorgono estremi del genere. Che un'esecuzione testamentaria destinata a durare dieci anni come quella disposta da K. _____ o una sostituzione fedecommissaria come quella prevista dalla medesima possa ledere la porzione legittima di un erede e rivelarsi nulla secondo il diritto svizzero è possibile, ma ciò non rende nulla d'acchito l'istituzione dell'esecuzione testamentaria. Inoltre anche l'esecuzione testamentaria è oggetto dell'azione di riduzione promossa in subordine dagli appellanti davanti al giudice civile. In definitiva al Pretore non può rimproverarsi di avere rilasciato nella fattispecie il certificato di esecutori testamentari

contra legem . Ne segue che l'appello vede la sua sorte segnata. 7. Le spese del giudizio odierno seguono la soccombenza (art. 106 cpv. 1 CPC). Gli appellanti rifonderanno inoltre a AO 1 e AO 2, che hanno formulato osservazioni all'appello tramite un patrocinatore, un'adeguata indennità per ripetibili. 8. Quanto ai rimedi giuridici esperibili contro la presente sentenza sul piano federale, le decisioni in materia di certificati di esecutore testamentario soggiacciono al ricorso in materia civile (art. 72 cpv. 2 n. 5 LTF). Sono considerate tuttavia come decisioni cautelari, di modo che contro di esse può essere fatta valere solo la violazione di diritti costituzionali (sentenza del Tribunale federale 5A_804/2019 del 18 marzo 2020 consid. 1.2). Per questi motivi, decide: 1. L'appello è respinto e il certificato di esecutori testamentari impugnato è confermato. 2. Le spese processuali di fr. 5000.– sono poste solidalmente a carico degli appellanti, che rifonderanno a AO 1 e AO 2, sempre con vincolo di solidarietà, fr. 5000.– complessivi per ripetibili. 3. Notificazione a: – avv. ; – avv. dott. . Comunicazione alla Pretura della giurisdizione di Locarno Campagna. Per la prima Camera civile del Tribunale d 'appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni finali, parziali, pregiudiziali e incidentali previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro 30 giorni dalla notificazione della decisione impugnata. Nelle cause aventi carattere pecuniario invece il ricorso in materia civile è ammissibile soltanto se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale somma, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso subsidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso al Tribunale federale è sospeso durante le ferie giudiziarie, ma non nei procedimenti concernenti l'effetto sospensivo né altre misure provvisorie (art. 46 cpv. 2 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.